



Ns. rif: 649/13ALL. 11/2

Milano, 10/01/2014

**CAPITOLATO SPECIALE
PER L'AGGIUDICAZIONE DEL CONTRATTO DI FORNITURA
DIAGNOSTICHE PER IL BLOCCO NORD
ALLEGATO TECNICO PER
LOTTO 1: N° 1 DIAGNOSTICA "TELECOMANDATO" + TORACICA
DIGITALE
LOTTO 2: N° 1 DIAGNOSTICA SCHELETRICA/ TORACICA DIGITALE
LOTTO 3: FANTOCCI PER CONTROLLI QUALITA'**

1) SPECIFICHE TECNICHE

NOTA 1: I REQUISITI SOTTOLINEATI SONO A PENA ESCLUSIONE; GLI ALTRI SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE QUALITATIVA

NOTA 2: le apparecchiature relative ai LOTTI 1 e 2 andranno installate in due locali distinti ed adiacenti.

LOTTO 1: N° 1 DIAGNOSTICA TELECOMANDATO /TORACICA/ DIGITALE

Sistema completamente digitale (digitale diretto) per l'esecuzione di esami contrastografici su pazienti adulti e pediatrici e per l'esecuzione di esami radiografici del torace, del cranio e del rachide (anche in toto) e di piccoli segmenti, con la massima definizione possibile.

SEZIONE TELECOMANDATO

CARATTERISTICHE MECCANICHE E GEOMETRICHE

- Tavolo radiografico con piano porta paziente ad ampio sbalzo ad altezza regolabile con possibilità di escursione longitudinale e trasversale in abbinamento a stativo pensile per la più alta versatilità di utilizzo;
- portata utile del tavolo almeno 180 kg
- escursione verticale (distanza fuoco rivelatore) : almeno 180 cm o soluzione funzionalmente equivalente
- presenza di griglie estraibili antiodiffusione ad elevata densità di linee e con idonea focalizzazione;
- tavolo portapaziente completamente radiotrasparente



- sistema ad alta efficienza e comfort, che garantisca massima accessibilità al paziente e massima semplicità di esercizio e che consenta di effettuare esami anche su paziente eretto, seduto e barellato;
- geometria radiografica ottimale (distanza fuoco-rivelatore e tavolo porta paziente-rivelatore adeguate);
- movimenti sincronizzati del sistema rivelatore-sorgente radiogena con movimentazione del rivelatore motorizzata, allineamento automatico del tubo (allineamento automatico del fascio radiogeno con il rivelatore) ed idonei set up di calibrazione del sistema tubo RX e rivelatore; i movimenti del sistema rivelatore-sorgente dovranno essere tali da assicurare una elevata flessibilità diagnostica limitando al minimo la movimentazione del paziente;

GENERATORE DI ALTA TENSIONE

- ad alta frequenza;
- potenza utile non inferiore a 60 kW;
- tensione massima non inferiore a 130 kV (radiografia) e 130 kV (fluoroscopia);
- corrente massima di almeno 600 mA in grafia;
- tempo minimo di esposizione non superiore a 1 ms
- disponibilità di protocolli d'esame pre-configurati. Detti protocolli dovranno poter essere variati liberamente durante l'uso a seguito di idonee procedure di calibrazione dei protocolli; l'Impresa dovrà fornire tutte le informazioni tecniche richieste per garantire tutte le procedure di ottimizzazione del sistema;
- funzionalità di scopia con consenta di ridurre l'esposizione del paziente mantenendo una sufficiente qualità immagine
- sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 187/00;
- disponibilità di sistemi automatici di adattamento dei parametri di esposizione in funzione delle dimensioni del paziente senza necessità di intervento da parte dell'operatore;

SORGENTE RADIOGENA

- presenza di doppia macchia focale, di dimensioni non superiori, rispettivamente, a 1.2x1.2 mm e 0.6x0.6 mm;
- tubo radiogeno ad anodo rotante
- elevata capacità termica dell'anodo, non inferiore a 600 kWh e di dissipazione termica;
- adeguato sistema di raffreddamento per garantire un utilizzo anche per procedure di lunga durata e con carichi di lavoro significativi;
- utilizzo sia in tecnica libera, che in tecnica automatica con sistema di controllo automatico dell'esposizione, sia con tecnica anatomica;
- il sistema dovrà essere dotato di soluzioni atte a garantire una significativa riduzione della dose per il paziente e per l'operatore;

CATENA DI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE

- Rivelatore/i digitali che permettono sia acquisizioni in alta risoluzione per esami scheletrici sia acquisizione dinamiche con una cadenza massima di almeno 4 fps, orientabili e con almeno un lato di dimensioni indicativamente di 40 cm
- tempi di acquisizione:
preview: inferiore a 3 s
- matrice di acquisizione almeno 2000x2000x14bit;



- dimensione pixel non superiore a 200 micron
- ricostruzione immagini senza perdita di informazioni;
- disponibilità di software di post-processing;
- monitor medicali in sala comandi e in sala esami di almeno 19" e matrice compatibile con quella di acquisizione
- rappresentazione sinottica dello scheletro in toto

SEZIONE TORACICA

- colonna per poter eseguire esami toracici e scheletrici
- deve essere disponibile un programma pediatrico;

ACCESSORI

reggispalle, fasce di fissaggio, pedana portapaziente;
eventuali altri accessori ritenuti indispensabili da mettere nell'offerta base

LOTTO 2: N° 1 DIAGNOSTICA SCHELETRICA /TORACICA DIGITALE

- Sistema completamente digitale (digitale diretto) con almeno 2 rivelatori per l'esecuzione di esami di segmenti scheletrici e di segmenti ossei, anche piccoli (eventualmente con rivelatori digitali di dimensioni diverse), ed esami radiografici del torace con la massima definizione, con presenza della funzione di sottrazione energetica per gli esami del torace e con la rappresentazione sinottica dello scheletro in toto

La diagnostica, completamente digitale, dovrà poter effettuare esami sia convenzionali e sia con tecniche avanzate e dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche:

SEZIONE SCHELETRICA

CARATTERISTICHE MECCANICHE E GEOMETRICHE

- Geometria radiografica ottimale (distanza fuoco-rivelatore adeguata);
- movimenti sincronizzati del sistema rivelatore-sorgente radiogena con movimentazione del rivelatore motorizzata e allineamento automatico del tubo (allineamento automatico del fascio radiogeno con il rivelatore); detti movimenti dovranno essere tali da assicurare una elevata flessibilità diagnostica limitando al minimo la movimentazione del paziente

GENERATORE DI ALTA TENSIONE

- Ad alta frequenza
- potenza utile non inferiore a 60 kW;
- tensione massima non inferiore a 130 kV;
- corrente massima di almeno 600 mA;
- disponibilità di protocolli d'esame pre-configurati. Detti protocolli dovranno poter essere variati liberamente durante l'uso a seguito di idonee procedure di calibrazione; l'Impresa



dovrà fornire tutte le informazioni tecniche richieste per garantire tutte le procedure di ottimizzazione del sistema;

- sistema di visualizzazione, documentazione e memorizzazione della dose erogata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 187/00;
- disponibilità di sistemi automatici di adattamento dei parametri di esposizione in funzione delle dimensioni del paziente;

SORGENTE RADIOGENA

- complesso radiogeno ad anodo rotante;
- disponibilità di doppia macchia focale, di dimensioni non superiori, rispettivamente, a 1.3x1.3 mm e 0.6x0.6 mm;
- elevata capacità termica dell'anodo, non inferiore a 600 kHU ed adeguata capacità di dissipazione termica;;
- adeguato sistema di raffreddamento per garantire un utilizzo anche in situazioni di carichi di lavoro elevati;
- tempo di esposizione non superiore a 1 ms;
- utilizzo sia in tecnica libera, che in tecnica automatica con sistema di controllo automatico dell'esposizione, sia con tecnica anatomica
- il sistema dovrà essere dotato di soluzioni atte a garantire una significativa riduzione della dose per il paziente e per l'operatore;

CATENA DI FORMAZIONE DELL'IMMAGINE

- Rivelatore digitale che permette anche acquisizioni in alta risoluzione per esami ossei, orientabile e con almeno un lato di dimensioni indicativamente di 40 cm;
- matrice di acquisizione almeno 2000x2000x14 bit;
- ricostruzione immagini senza perdita di informazioni;
- disponibilità di software di post-processing;

SEZIONE TORACICA

- deve essere disponibile un programma pediatrico
- funzione di sottrazione energetica per l'esame toracico (o sistema funzionalmente equivalente)

TOMOSINTESI (preferenziale, elemento innovativo)

- Sistema tubo generatore ad elevata costanza di erogazione;
- possibilità di variare il numero di immagini della singola acquisizione
- variazione dello strato ricostruito
- disponibilità delle immagini ricostruite in formato DICOM compatibile con il sistema PACS dell'ospedale
- dotazione di almeno 1 monitor TFT/LCD di elevate dimensioni installato in sala comandi con le seguenti caratteristiche: elevata risoluzione e sistema antiriflesso;

RICHIESTE VALIDE PER ENTRAMBI I LOTTI:

L'Impresa dovrà garantire, a proprie cure e spese, per entrambe le apparecchiature dei 2 lotti, l'equipaggiamento di idoneo UPS dedicato per alimentare almeno il sistema informatico.

GESTIONE DIGITALE DEI DATI

- memoria di massa di adeguata capacità, comunque non inferiore a **30.000** immagini a pieno formato;
- possibilità di salvare i dati su dispositivo CD e/o DVD in formato DICOM-DIR;
- configurazione di stampa DICOM, per attività di emergenza, su stampanti in rete

CONNETTIVITÀ

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire a proprie spese la piena compatibilità del sistema offerto con il sistema informatico aziendale RIS/PACS AGFA.

L'apparecchiatura dovrà essere completamente DICOM compatibile con il sistema in uso nella struttura ospedaliera. Dovranno essere garantite almeno le classi:

Print,

Storage,

Modality Worklist,

Performed Procedure Step,

Storage Commitment,

DICOM per le immagini di tomosintesi (se offerta)

e comunque tutte le classi già installate nella struttura ospedaliera.

Come elemento opzionale sarà valutata positivamente la possibilità di documentare le informazioni dosimetriche di dose (output dell'apparecchiatura) secondo lo standard Radiation Dose Structured Report o standard equivalente se non disponibile (MPPS).

Se non disponibile al momento della fornitura, l'aggiornamento a RDSR dovrà essere fornito come completamento della fornitura di gara non appena disponibile senza costi aggiuntivi.

Il sistema dovrà consentire l'archiviazione nel PACS delle immagini post-elaborate di tomosintesi (ove disponibile) e la visualizzazione delle stesse su una qualsiasi workstation diagnostica come immagini Full DICOM.

La completa funzionalità dell'apparecchiatura relativamente al flusso operativo e l'integrazione con il sistema RIS/PACS sono parte integrante del collaudo.

I sistemi dovranno essere dotati di antivirus certificasti e periodicamente aggiornati senza oneri aggiuntivi.

I sistemi radiologici devono misurare e archiviare automaticamente nel file DICOM l'output radiologico dell'esame eseguito (DAP, KAP).

ACCESSORI

Tutti i dispositivi di radioprotezione del paziente e dell'operatore;

Tutti i dispositivi di monitoraggio della dose.



Le apparecchiature devono comunque essere complete di tutti gli accessori necessari per il loro utilizzo immediato

LOTTO 3: FANTOCCI PER CONTROLLI QUALITA'

Dovranno essere forniti idonei sistemi completi dei fantocci/dispositivi necessari per l'effettuazione dei Controlli di Qualità dell'immagine ai sensi del D.Lgs. 187/00 ed adeguati al tipo di tecnologia, nonché di procedure software dedicate, in particolare:

-n.1 fantoccio antropomorfo per test di esami del torace.

Per la descrizione delle caratteristiche (meramente indicative) del sistema richiesto, si veda il seguente link

(<http://www.cirsinc.com/products/all/29/3-dimensional-torso-phantom/>)

Del prodotto offerto devono essere fornite le caratteristiche tecniche dettagliate

Software di analisi delle immagini per grafia e scopia prodotta da ditta Cyberqual per i fantocci di Leeds

Per la descrizione delle caratteristiche (meramente indicative) del sistema richiesto, si veda il seguente link

(http://www.cyberqual.it/index.php?option=com_content&view=article&id=31&Itemid=129&lang=it)

CONTROLLI DI QUALITÀ (LOTTI 1 E 2)

SET DI IMMAGINI CAMPIONE (con indicati i dati di esposizione)

LOTTO 1

Al fine di permettere di valutare la qualità delle immagini prodotte dal sistema dovranno essere forniti uno o più CD/DVD, scritti in formato DICOM DIR, contenente immagini acquisite con tecniche tradizionali per le seguenti patologie:

Rx Torace 2p

Colonna dorsale, lombo sacrale e rachide in toto sinottico.

Torace: nodulo parenchimale periferico e Lesione escavata; Osso: Frattura collo femore, Frattura altro osso

Set di immagini per il controllo di qualità del rivelatore; precisamente, sempre in formato DICOM DIR, con LUT lineari o in modalità For processing (RAW), dovranno essere fornite immagini a campo aperto interponendo sul fascio 2 mm Cu con le seguenti tecniche di esposizione

Tensione: 80, 100, 120 kV

Per le diverse tensioni, esporre a valori di kerma in aria in ingresso pari a 5 μ Gy 10 μ Gy 20 μ Gy e 50 μ Gy.

LOTTO 2



Al fine di permettere di valutare la qualità delle immagini prodotte dal sistema dovrà essere fornito uno o più CD/DVD, scritti in formato DICOM DIR, contenente immagini acquisite con tecnica tradizionali e ottenute con tomo sintesi (dove disponibile) per le seguenti patologie:

Colonna dorsale, lombo sacrale e rachide in toto sinottico.

Rx mano e polso

Rx Torace 2p e con sottrazione energetica

Set immagini pediatriche (toraci)

Torace: nodulo parenchimale periferico e Lesione scavata; Osso: Frattura collo femore, Frattura altro osso

Esami scheletrici (mano e polso)

Set di immagini per il controllo di qualità del rivelatore; in formato DICOM DIR, con LUT lineari o in modalità For processing (RAW), dovranno essere fornite immagini a campo aperto interponendo sul fascio 2 mm Cu con le seguenti tecniche di esposizione

Tensione: 80, 100, 120 kV

Per le diverse tensioni, esporre a valori di kerma in aria in ingresso pari a 5 μ Gy 10 μ Gy 20 μ Gy e 50 μ Gy.

Dovranno essere indicati i siti dove sono state ottenute le immagini.

CERTIFICAZIONI

- Le apparecchiature ed il relativo SW devono essere rispondenti, al momento dell'offerta, alla Direttiva Comunitaria 93/42/CEE per dispositivi medici e successive edizioni e possedere la relativa marcatura;
- Le apparecchiature devono essere rispondenti alle norme CEI generali e particolari in vigore al momento del collaudo.

2) RADIOPROTEZIONE

RADIOPROTEZIONE

La progettazione in carico all'Impresa dovrà tener conto dei seguenti parametri indicati dall'Esperto Qualificato dell'Azienda Ospedaliera:

Diagnostica scheletrica/toracica digitale

- Nel caso in cui le pareti perimetrali siano in cartongesso, dovrà essere prevista su tutte le pareti una schermatura da 1 mm di Pb fino al soffitto (**non controsoffitto**) e una schermatura aggiuntiva da 1 mm di Pb fino all'altezza di 220 cm; nel caso in cui le pareti perimetrali siano in mattoni forati, dovrà essere prevista su tutte le pareti una schermatura da 2 mm di Pb fino all'altezza di 220 cm.
- Le suddette protezioni non dovranno presentare discontinuità in presenza di stipiti, canaline, quadri elettrici etc. Il box comandi dovrà essere schermato senza soluzione di continuità con



almeno 2 mm di Pb; la visiva dovrà presentare un potere di attenuazione pari ad almeno 2 mm di Pb alla tensione di 120 kVp.

- Tutte le porte di accesso alla sala dovranno essere schermate con 2 mm di Pb: nel caso in cui si impieghino porte scorrevoli, dovranno sovrapporsi per almeno 5 cm sulle pareti adiacenti e la porta scorrevole dovrà risultare prossima alla parete su cui si va a sovrapporsi. Pavimento e soffitto non necessitano di schermature aggiuntive.
- Nel caso in cui sia previsto un teleradiografo, sulla parete corrispondente dovrà essere posizionato un pannello in Pb aggiuntivo da 1 mm di Pb in grado di intercettare completamente e con certezza il fascio orientato in quella direzione, alla massima diaframmatura possibile e in ogni condizione.
- Eventuali porte degli spogliatoi dovranno essere apribili solo dall'interno della sala e dotate di molle di ritorno.
- Al di fuori della sala dovrà essere prevista una segnalazione luminosa indicante l'accensione del generatore e lampeggiante durante l'erogazione raggi.
- Sulle porte degli spogliatoi dovranno essere posizionati microswitch inibitori dell'emissione raggi a porte aperte.

Diagnostica telecomandato + toracica digitale

- Nel caso in cui le pareti perimetrali siano in cartongesso, dovrà essere prevista su tutte le pareti una schermatura da 1 mm di Pb fino al soffitto (**non controsoffitto**) e una schermatura aggiuntiva da 1 mm di Pb fino all'altezza di 220 cm; nel caso in cui le pareti perimetrali siano in mattoni forati, dovrà essere prevista su tutte le pareti una schermatura da 2 mm di Pb fino all'altezza di 220 cm.
- Le suddette protezioni non dovranno presentare discontinuità in presenza di stipiti, canaline, quadri elettrici etc.
- Il box comandi dovrà essere schermato senza soluzione di continuità con almeno 2 mm di Pb; la visiva dovrà presentare un potere di attenuazione pari ad almeno 2 mm di Pb alla tensione di 120 kVp.
- Tutte le porte di accesso alla sala dovranno essere schermate con 2 mm di Pb: nel caso in cui si impieghino porte scorrevoli, dovranno sovrapporsi per almeno 5 cm sulle pareti adiacenti e la porta scorrevole dovrà risultare prossima alla parete su cui si va a sovrapporsi. Pavimento e soffitto non necessitano di schermature aggiuntive.
- Sulla parete in corrispondenza della quale sarà posizionato il teleradiografo dovrà essere posizionato un pannello in Pb aggiuntivo da 1 mm di Pb in grado di intercettare completamente e con certezza il fascio orientato in quella direzione, alla massima diaframmatura possibile e in ogni condizione.
- Eventuali porte degli spogliatoi dovranno essere apribili solo dall'interno della sala e dotate di molle di ritorno.
- Al di fuori della sala dovrà essere prevista una segnalazione luminosa indicante l'accensione del generatore e lampeggiante durante l'erogazione raggi.
- Sulle porte degli spogliatoi dovranno essere posizionati microswitch inibitori dell'emissione raggi a porte aperte.

3) GARANZIA E MANUTENZIONE

1. L'assistenza tecnica durante il periodo di garanzia deve essere di 36 mesi del tipo "Full Risk": l'Impresa dovrà garantire un servizio tecnico di assistenza e manutenzione delle attrezzature fornite e/o delle singole componenti, sia per i difetti di costruzione e sia per i guasti dovuti



all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a dolo o ad uso improprio degli operatori.
Il periodo di assistenza tecnica inizia a partire dalla data di collaudo;

2. L'assistenza tecnica full-risk comprende anche i tubi radiogeni e tutto il materiale consumabile (rivelatori digitali, cavi segnale, cuffie, batterie, accumulatori ricaricabili, sensori, sonde, trasduttori, fusori per stampanti laser, ecc.);
3. Il tempo di intervento del tecnico qualificato in caso di guasto deve essere di massimo 4 ore lavorative;
4. Nel periodo di garanzia dovranno essere effettuate, anche per le opere edili e impiantistiche (elettriche, condizionamento, ecc.) anche tutte le manutenzioni preventive e le verifiche funzionali previste dal produttore (comprensive del relativo materiale di consumo: ad esempio, filtri aria) e tutte le verifiche di sicurezza elettriche previste dalle normative vigenti, con cadenza almeno annuale;
5. Durante il periodo di garanzia, nel caso la durata della riparazione superi le 72 ore solari, dovrà essere fornita, ove possibile, per tutto il tempo necessario alla riparazione, una apparecchiatura portatile sostitutiva di caratteristiche uguali o superiori a quella fornita;
6. Nel caso in cui il numero delle riparazioni (di entità rilevante) raggiunga il totale di 4 durante il periodo di garanzia, l'apparecchiatura o l'accessorio andranno sostituiti con una nuova;
7. Le manutenzioni preventive, le verifiche funzionali e di sicurezza dovranno essere effettuate, qualora richiesto dal reparto utilizzatore, anche nelle giornate di sabato e festive;
8. Per quanto riguarda le manutenzioni correttive (straordinarie), nel caso di chiamate effettuate nei giorni lavorativi e non risolte in tale ambito, l'attività di manutenzione dovrà continuare anche nei giorni successivi (sabato e/o festivi);
9. Dovrà essere garantito per tutto il periodo di full-risk il medesimo livello qualitativo delle attrezzature accertato al momento del collaudo: in caso di scadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto alla fornitura originale;
10. Copia del rapporto di lavoro di tutti gli interventi, verifiche tecniche e manutenzioni preventive effettuate sulle apparecchiature dovrà essere fatta pervenire alla S.C. Ingegneria Clinica dell'Azienda, che dovrà comunque essere preavvisata prima di ogni intervento;
11. AGGIORNAMENTI: l'Impresa dovrà provvedere, relativamente all funzionalità installate, senza alcun onere per l'Azienda, a tutti gli aggiornamenti, modifiche e migliorie HW e SW previste dal costruttore, previa valutazione positiva da parte dell'Azienda. Durante il periodo di assistenza tecnica post collaudo e/o il successivo contratto di manutenzione, le eventuali modifiche HW necessarie a supportare le nuove versioni SW saranno a carico dell'Impresa;
12. Dovrà essere fornito al reparto e periodicamente aggiornato quanto necessario per il ripristino del sistema e dei SW applicativi (su CD o altro supporto).

4) COLLAUDO

Il collaudo delle apparecchiature, previa le verifiche edilizio impiantistiche e la consegna della documentazione as-built, dovrà essere effettuato entro il termine di 20 gg. dalla data di consegna, salvo diversi accordi per esigenze dell'Azienda.

Non potrà procedersi al collaudo in carenza della documentazione tecnica richiesta in caso di aggiudicazione. Il collaudo amministrativo potrà essere perfezionato solamente in presenza dei verbali dei corsi di formazione richiesti.



La completa funzionalità dell'apparecchiatura con il sistema RIS/PACS è parte integrante del collaudo.

Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza del responsabile della struttura/servizio utilizzatore e dei funzionari della S.C. Ingegneria Clinica e della S.C. Fisica Sanitaria e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dai presenti. Il verbale di collaudo positivo, rappresenta il documento indispensabile per la liquidazione della fattura corrispondente.

Il collaudo dovrà comportare tutte le prove e verifiche di accettazione così come indicato nella guida CEI 62-122 ed eventuali successivi aggiornamenti in vigore alla data di collaudo.

Ogni onere per detto collaudo, sia effettuato in proprio dall'Impresa o tramite impresa specializzata dalla stessa incaricata, si intende a totale ed esclusivo carico dall'Impresa.

Nonostante l'esito favorevole delle verifiche e delle prove preliminari suddette, l'Impresa sarà responsabile dei vizi/difetti/anomalie successivamente riscontrati dai tecnici dell'Azienda, anche dopo il collaudo e fino al termine del periodo di assistenza tecnica.

5) MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna dovrà essere effettuata a richiesta dell'Azienda nel quantitativo indicato dal relativo ordine scritto entro 45gg naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

I documenti di trasporto delle merci e la/le fatture dovranno riportare gli estremi dell'ordinativo emesso dall'Azienda.

La consegna deve avvenire presso il blocco nord.

Per accordi telefonare al n° 02.6444.2046/2404.

Ogni onere per imballo, trasporto, disimballaggio, montaggio, installazione e collaudo è a totale carico dell'Impresa.

E' a carico dell'Impresa, inoltre, l'asportazione dell'imballaggio che dovrà avvenire contestualmente all'installazione e/o collaudo.

6) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (OVE PREVISTO)

D.Lgs. 196/2003: "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali"

Durante l'esecuzione dell'attività presso l'Azienda, l'Impresa potrà venire a contatto con dati personali e sensibili, così come definiti nell'art. 5 del D.Lgs 196/2003.

Con riferimento alla suddetta legge, e in particolare all' art. 5 (definizioni), si specifica che:

- A) l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda è il "Titolare" del trattamento di dati personali e sensibili dei pazienti che ha in cura;
- B) l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, con apposito atto, nominerà Responsabile esterno del trattamento dati l'Impresa, che provvederà a sua volta a nominare "incaricati" le persone fisiche che svolgeranno le mansioni previste dal contratto;
- C) l'Impresa dovrà comunicare al Titolare, entro 30 giorni dall'attivazione del servizio, gli estremi delle persone fisiche che rivestono le figure di amministratori di sistema tipici o atipici, ai sensi del provvedimento del garante privacy del 27/11/2008, come pure comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica, specificando per ciascuno i rispettivi ambiti di operatività;



- D) gli incaricati al trattamento dei dati personali potranno effettuare solo quelle azioni di trattamento dei dati strettamente indispensabili all'erogazione del servizio. Sono quindi esplicitamente vietate altre operazioni di trattamento, non attinenti alle mansioni svolte, anche se queste risultassero possibili da un punto di vista meramente tecnico;
- E) per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle norme previste dal D.Lgs 196/2003 e dai provvedimenti del Garante privacy.